



POLITECNICO

MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	Prot n.0214526 del 20/09/2022 (2022-PoliCle-0214526)
Data	20/09/2022
Repertorio	Decreti 9006/2022
UOR-RPA	SGPTA - LABOR RELATIONS AND CAREER - TECHNICAL AND ADMINISTRATIVE STAFF - Servizio gestione personale tecnico amministrativo
RPA	245957 - BELCREDI ELENA
Firmatario	245105 - SORRENTINO RAFFAELE

Dati Provvedimento

Id	102701
Destinatari	248225 - FERRARA DANILA 288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO 883248 - LIVIO ALICE CAROLINA 566495 - ZITO MARIA RITA
Oggetto	D.D. di emissione Bando "2022_PTA_TD_D_ARES_10" per il reclutamento di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, a tempo pieno (36 ore settimanali) presso il Polifab - Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese del Politecnico di Milano.



POLITECNICO
MILANO 1863

Procedura selettiva pubblica per esami per n. 1 unità di personale a tempo determinato, di categoria D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la durata di 12 mesi, a tempo pieno, presso il Polifab – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese del Politecnico di Milano.

CODICE PROCEDURA 2022_PTA_TD_D_ARES_10
SCADENZA 11 ottobre 2022

Indice

<i>Avviso di selezione</i>	4
<i>Requisiti generali di ammissione</i>	4
<i>Domanda e termini di presentazione</i>	5
<i>Commissione esaminatrice</i>	8
<i>Preselezione</i>	8
<i>Procedura concorsuale e prove d'esame</i>	8
<i>Calendario delle prove</i>	8
<i>Titoli di precedenza e preferenze a parità di merito</i>	9
<i>Graduatoria di merito</i>	9
<i>Costituzione del rapporto di lavoro</i>	9
<i>Trattamento dei dati personali</i>	10
<i>Responsabile del procedimento</i>	10
<i>Pubblicità</i>	10
<i>Disposizioni finali</i>	10



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni - Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
VISTA la Legge 23.8.1988, n. 370 recante norme relative alla "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30.3.1989, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni – Costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego;
VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 recante norme sulla autonomia delle Università;
VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni – Norme per il diritto al lavoro dei disabili - ed in particolare l'articolo 16;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);
VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTI il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni – Codice in materia di protezione dei dati personali e il Regolamento UE n. 679 del 27.4.2016 – General Data Protection Regulation;
VISTO il Decreto Legislativo 9.7.2003, n. 216 e successive modificazioni e integrazioni – Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
VISTO il Decreto Legislativo 7.03.2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale;
VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
VISTO il Decreto Interministeriale 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 15.03.2010, n. 66 - Codice dell'ordinamento militare, e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art.1014, concernenti le riserve di posti nei concorsi pubblici in favore dei militari volontari delle Forze Armate;
VISTO il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49 e successive modificazioni e integrazioni - Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;



VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 15.6.2015, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;
VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti per il Comparto Istruzione e Ricerca;
VISTO il Decreto Direttoriale 20.12.2018, n. 9305 - Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato e la gestione del rapporto di lavoro del personale Tecnico Amministrativo e dei Tecnologi a tempo determinato;
VISTO il vigente Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Milano;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano vigente;
VISTO il Decreto Direttoriale 24.11.2020, n. 8397 - Integrazione dei regolamenti di Ateneo per la selezione e il reclutamento del personale tecnico e amministrativo a tempo determinato e indeterminato e dei tecnologi a tempo determinato, ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali telematiche nel periodo di urgenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTO il Decreto Legge 19.5.2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni in Legge 17.7.2020 n. 77, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Legge 1.4.2021, n. 44 (Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici), convertito con modificazioni in Legge 28 maggio 2021 n. 76, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Legge 30.4.2021 n. 52 (Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19), convertito con modificazioni in Legge 17.6.2021, n. 87, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto Legge 9.6.2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito in Legge 6.8.2021 n. 113, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Legge 6.8.2021, n. 111 (Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti), convertito con modificazioni in Legge 24.9.2021, n. 133, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Legge 24.12.2021, n. 221 (Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19), convertito in Legge 18.02.2022 n. 11, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Legge 24.3.2022 n. 24 (Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza), convertito in Legge 19.05.2022 n. 52;
VISTO il Decreto Legge 30.4.2022 n. 36 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR));
CONSIDERATA la necessità di bandire una procedura di selezione pubblica per esami a n. 1 unità di personale a tempo determinato, di categoria D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, della durata di 12 mesi a tempo pieno (36 ore settimanali) per il Polifab – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese del Politecnico di Milano;
CONSIDERATO che è facoltà di questo Ateneo, ricorrendone le necessità, i presupposti e le motivazioni, attingere all'utilizzo delle graduatorie di concorsi a tempo indeterminato già espletati, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato, per profili professionali corrispondenti a quello oggetto del presente bando, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa;



POLITECNICO
MILANO 1863

ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui alla categoria e profilo richiesto per la presente procedura;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Art. 1.

Avviso di selezione

1. E' indetta presso il **Polifab – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese** del Politecnico di Milano una procedura selettiva per esami a **n. 1 unità di personale a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, di categoria D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno.**
2. La figura professionale richiesta (*Process Engineer*), si occuperà delle seguenti attività:
 - coadiuvare i tecnologi nella gestione della clean-room, sia lato tecnico e tecnologico che lato progetti di ricerca e commesse aziendali;
 - mantenere in condizioni operative un piccolo gruppo di macchinari in collaborazione con lo staff tecnico del laboratorio;
 - aiutare nella gestione delle infrastrutture generali della clean-room;
 - fornire training e supporto tecnologico agli utenti sulle macchine e processi di cui è esperto;
 - fornire supporto alla gestione dei progetti con clienti esterni.
3. Il candidato dovrà possedere le seguenti capacità/conoscenze:
 - buona conoscenza delle tecniche di micro e nano fabbricazione di dispositivi a semiconduttore;
 - conoscenza degli apparati tipici di una clean-room e delle relative problematiche di manutenzione e messa a punto;
 - conoscenza dello Statuto di Ateneo (<http://www.normativa.polimi.it>);
 - conoscenza della tipica componentistica hardware presente su macchinari per processi in cleanroom.
4. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta.
5. È richiesta inoltre una buona conoscenza degli applicativi del pacchetto Office.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla prova selettiva di cui al precedente art. 1, pena esclusione dalla prova stessa, è richiesto il possesso del seguente titolo di studio:

Laurea Magistrale (da intendersi Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei decreti sopra citati).

Oppure:

Laurea Triennale (da intendersi Laurea secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270), **unita a due anni di esperienza lavorativa specifica**, attinente alla professionalità richiesta, prestata presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private o quale libero professionista.

2. I candidati che, ai fini dell'ammissione alla selezione, indichino il possesso di un titolo di studio estero, devono presentare domanda di riconoscimento di tale titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001.



I candidati che abbiano provveduto ad inviare la suddetta domanda sono ammessi con riserva alla selezione, producendo la ricevuta dell'avvenuto invio.

Il procedimento di riconoscimento è concluso esclusivamente nei confronti dei vincitori del concorso da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, che vi provvede previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca.

A tale fine, i candidati risultati vincitori all'esito della selezione hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro il termine perentorio di quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

Tali disposizioni si applicano anche ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

3. Per il precitato posto, sono altresì richiesti gli ulteriori requisiti, elencati di seguito:

- 1) *età non inferiore ad anni 18;*
- 2) *cittadinanza italiana* (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero *cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea*.
Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D. lgs. n. 165/2001, sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) *godimento dei diritti politici;*
- 4) *idoneità fisica all'impiego* (l'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente);
- 5) *aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i nati fino al 1985;*
- 6) *non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.*

4. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

5. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla prova selettiva con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla prova selettiva, anche successivamente allo svolgimento della prova, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla prova selettiva, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovrà essere indirizzata e inviata al Direttore Generale del Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano e dovrà essere presentata entro il termine perentorio, pena esclusione, di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di reclutamento all'Albo



dell'Ateneo e per estratto, sul sito internet del Politecnico, <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>, con le modalità ivi indicate.

Il termine sopracitato di 20 giorni, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

La documentazione trasmessa secondo modalità diverse da quelle previste dal bando non potrà essere oggetto di valutazione.

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione alla prova selettiva presentata secondo una delle seguenti modalità:

1) a mano, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di reclutamento all'Albo dell'Ateneo, all'Area Servizi ICT – Mail, Registration Office and Archive del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00; sulla busta della domanda dovranno essere riportati i riferimenti del bando come di seguito indicato (bando di procedura della selezione pubblica **2022_PTA_TD_D_ARES_10** per il **Polifab – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese** del Politecnico di Milano e la data di scadenza sopra menzionata;

2) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine, indirizzandola al Direttore Generale del Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano; a tal fine fa fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante;

3) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) entro il suddetto termine, all'indirizzo pecateneo@cert.polimi.it, utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un altro indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria. La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es. pdf), che non possono contenere macroistruzioni o codici eseguibili, che non superino i 35 MB di dimensione; dovrà essere debitamente sottoscritta e comprensiva dei relativi allegati e di copia di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC DOMANDA - PROVA SELETTIVA **2022_PTA_TD_D_ARES_10**".

3. Nella domanda, i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, nonché:

a) il comune nelle cui liste elettorali cui sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

b) le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione; gli eventuali procedimenti penali pendenti;

c) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, l'anno in cui è stato conseguito, l'istituto che lo ha rilasciato, specificando se si tratta di un istituto statale o parificato;

d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

e) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

f) di non essere destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare. La dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego;

g) il recapito, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla prova selettiva. Sarà utile, altresì, indicare un eventuale recapito telefonico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di selezione.

4. I candidati devono allegare alla domanda di ammissione:



POLITECNICO
MILANO 1863

- un curriculum vitae europeo corredato da foto recente;
- un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- (solo per cittadini extra UE) copia del permesso di soggiorno o ricevuta del rinnovo o certificato dello status di rifugiato.

5. I candidati sono inoltre tenuti a versare entro il termine di scadenza, pena esclusione dalla prova selettiva, senza diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, un contributo di € 25,82 = sul c/c bancario 1600X69 – ABI 05696 – CAB 01620 – CIN-T – IBAN IT34T0569601620000001600X69 - Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, Via Bonardi, 4 – 20133 Milano intestato al Politecnico di Milano - Piazza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano - indicando la causale: prova selettiva per il **Polifab - Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese** del Politecnico di Milano - **2022_PTA_TD_D_ARES_10**.

6. Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, oltre alla violazione delle prescrizioni contenute nel presente bando:

- a) la mancata presentazione della domanda di ammissione;
- b) l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio di cui al precedente comma 1 o l'invio della stessa con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- c) il difetto o la mancanza di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova medesima;
- d) l'omissione della firma, per la quale non è più richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda;
- e) la mancanza in allegato alla domanda di partecipazione di un curriculum vitae europeo corredato da foto recente e di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- f) la produzione in allegato alla domanda di partecipazione di dichiarazioni, documentazioni o certificazioni falsi o viziati da invalidità insanabile;
- g) il mancato versamento del contributo indicato al precedente comma 5 entro il termine previsto;
- h) la mancanza in allegato alla domanda di partecipazione (solo per cittadini extra UE) della copia del permesso di soggiorno o della ricevuta del rinnovo o del certificato dello status di rifugiato.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

7. I candidati in situazione di handicap con connotazione di gravità ai sensi della L. 104/1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento devono indicare espressamente nella domanda di partecipazione lo specifico ausilio (strumenti compensativi o misure dispensative) e/o i tempi richiesti per lo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente attestata dalla documentazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL competente.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Nell'eventualità che la prova orale si svolga in modalità telematica, secondo quanto dettagliato al successivo art. 7, i candidati dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione:

- di essere a conoscenza degli accorgimenti tecnici e delle attività preliminari necessarie allo svolgimento del concorso in modalità telematica;
- di aver preso visione e di accettare le regole di comportamento da osservare.



Art. 4.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione

1. L'ammissione alla selezione potrà essere preceduta da una preselezione, che si svolgerà soltanto in caso di raggiungimento di un numero di candidati tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della selezione.

La preselezione verrà svolta nella stessa giornata della prova scritta. I risultati saranno comunicati immediatamente ai candidati, in modo da consentire agli ammessi di partecipare alla prova successiva.

2. Fatti salvi gli adempimenti di competenza della Commissione esaminatrice, per la preselezione l'Amministrazione potrà richiedere l'ausilio di aziende qualificate ed enti esterni specializzati in selezione del personale.

3. La preselezione, il cui risultato non concorre al punteggio finale, non è prova d'esame ed è finalizzata esclusivamente all'ammissione dei candidati alla prova scritta.

Art. 6.

Procedura concorsuale e prove d'esame

1. La procedura concorsuale si articola nelle seguenti fasi:

- **prova scritta di tipo teorico pratico** svolta mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali, secondo quanto dettagliato al successivo comma 2;

- **prova orale**, svolta secondo le modalità definite al successivo articolo 7, comma 3, riservata ai soli candidati che abbiano superato la prova scritta.

2. La **prova scritta** sarà volta ad accertare la maturità, la professionalità e le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando, nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e dei più diffusi software applicativi. Per la valutazione della prova la commissione dispone di 30 punti. Saranno ammessi al colloquio tutti i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.

3. Per i soli candidati che conseguono l'ammissione, la **prova orale** verterà sull'approfondimento degli argomenti inerenti alle competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando e sulla verifica del grado di conoscenza della lingua inglese.

In sede di prova orale sarà effettuata inoltre la valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali e motivazionali richieste dal ruolo.

Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di 30 punti. Il colloquio si intende superata quando il candidato riporti un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.

4. La valutazione di ogni candidato, ai fini della graduatoria di merito, sarà la **somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale**.

Art. 7.

Calendario delle prove.

1. La **prova scritta di tipo teorico pratico** in italiano si svolgerà il giorno **25 ottobre 2022** alle ore **10:00**. I candidati sono invitati a presentarsi **presso il Politecnico di Milano, p.zza Leonardo da Vinci, 32 – edificio 1 – atrio Portineria Centrale - 20133 Milano alle ore 9:30**.

2. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta avranno a disposizione una postazione informatica. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurino l'anonimato del candidato.



POLITECNICO
MILANO 1863

3. La **prova orale** si svolgerà il giorno **25 ottobre 2022** alle ore **12:00**. I candidati sono invitati a presentarsi **presso il Politecnico di Milano, p.zza Leonardo da Vinci, 32 – edificio 1 – atrio Portineria Centrale - 20133 Milano**.

4. La comunicazione ai candidati della data d'effettuazione delle precitate prove s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto.

5. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione in sede d'esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla prova selettiva.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenze a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato le prove e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza nella nomina dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, devono far pervenire all'Area Risorse Umane e Organizzazione, Servizio Gestione Personale Tecnico e Amministrativo, del Politecnico di Milano, **entro il termine perentorio di quindici giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data dell'ultima prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

2. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 9.

Graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale dato dalla somma del voto conseguito nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando.

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

3. Con Decreto Direttoriale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, saranno approvati gli atti relativi alla prova selettiva, nonché la graduatoria di merito, e dichiarati i vincitori e gli idonei delle prove medesime. Il decreto di approvazione atti sarà pubblicato in internet all'indirizzo: <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>. La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo del Politecnico e dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di legge citati per eventuali impugnative.

4. La validità della graduatoria di merito è di 24 mesi, decorrenti dalla data di approvazione.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, conformemente a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca vigenti.

2. Il vincitore della procedura di selezione pubblica sarà assunto in prova nella categoria e nell'area di cui all'articolo 1 del presente bando e assegnato a prestare servizio presso il **Polifab – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese** del Politecnico di Milano.



POLITECNICO
MILANO 1863

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti dall'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – Milano, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà **a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice e con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.** Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito d'Ateneo: www.polimi.it/privacy.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Elena Belcredi, tel. 02 2399 2589 – Email: concorsipta@polimi.it; elena.belcredi@polimi.it.

Art. 13.

Pubblicità

1. Il presente decreto verrà reso pubblico all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano all'indirizzo <https://www.protocollo.polimi.it/albo/viewer?view=html> e sarà altresì disponibile all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>.

Art. 14.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

II DIRETTORE GENERALE
Ing. Graziano Dragoni
(f.to dott. Raffaele Sorrentino)